(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

Topsealer DSV A BRILLO



Versione: 5 Pagina 1 di 12 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE LA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: Topsealer DSV A BRILLO

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Poliuretano a base solvente a due componenti per la protezione dei pavimenti a base cementizia (componente A)

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: Grupo Negocios PO, S.L.U.

Plaza Rojas Clemente nº 17 bajo izqdo.

Valencia Città: Provincia: Valencia

Teléfono: 00 34 963 925 989 E-mail: info@topciment.com Web: www.topciment.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: 00 34 661 557 242 (Disponibile 24 ore)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Flam. Liq. 2 : Liquido e vapori facilmente infiammabili.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Pericolo

Frasi H:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Frasi P:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non P210

fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. P243 Indossare quanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P280

P370+P378

In caso di incendio: utilizzare polvere chimica, diossido di carbonio, schiuma per la sua estinzione.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Eliminare il contenuto e contenitore di accordo alle normative nazionali in un impianto di smaltimento rifiuti.

2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

Topsealer DSV A BRILLO

Versione: 5 Pagina 2 di 12 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

| | | | (*)Classificazione - Regolamento 1272/2008 | |
|--|-------------------------------------|----------------|---|--|
| Identificatori Nome | | Concentrazione | Classificazione | Limiti di concentrazione specifici |
| N. della sostanza: 607-025-00-1 N. CAS: 123-86-4 N. CE: 204-658-1 N. Registrazione: 01- 2119485493-29-XXXX | [1] n-butyl acetate | 2.5 - 20 % | Flam. Liq. 3, H226 - STOT SE 3, H336 | - |
| N. della sostanza: 607-195-00-7 N. CAS: 108-65-6 N. CE: 203-603-9 N. Registrazione: 01- 2119475791-29-XXXX | [1] 2-methoxy-1-methylethyl acetate | 2.5 - 10 % | Flam. Liq. 3, H226 | - |
| N. della sostanza: 601-022-00-9 N. CAS: 1330-20-7 N. CE: 215-535-7 N. Registrazione: 01- 2119488216-32-XXXX | [1] Xilene (miscela di isomeri) | 1 - 10 % | Acute Tox. 4 *, H312 - Acute Tox. 4 *, H332 - Flam. Liq. 3, H226 - Skin Irrit. 2, H315 | - |

^(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

Contatto con gli occhi.

In caso di presenza di lenti a contatto, toglierle. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare dissolventi o diluenti.

<u>Ingestione</u>

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti effetti acuti e ritardati da esposizione al prodotto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

^{*} Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

^[1] Sostanza alla quale si applica limite di Esposizione comunitari sul posto di lavoro (vedere sezione 8.1).

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

Topsealer DSV A BRILLO



Versione: 5 Pagina 3 di 12 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto è altamente infiammabile, può causare o aggravare notevolmente il fuoco, deve adottare le necessarie misure di prevenzione e di evitare rischi. In caso di incendio le seguenti misure sono raccomandate:

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi d'estinzione raccomandati.

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata. Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.

Rischi speciali.

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare i possibili punti d'ignizione e di cariche elettrostatiche, ventilare la zona. Non fumare. Evitare di respirare i vapori. Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono estendersi al suolo. Possono formare miscugli esplosivi con l'aria. Evitare la creazione di concentrazioni del vapore nell'aria, infiammabili o esplosive; evitare concentrazioni del vapore superiori ai limiti d'esposizione durante il lavoro. Il Prodotto solo deve utilizzarsi in zone da cui siano stati eliminati qualsiasi fiamma scoperta e altri punti d'ignizione. Il gruppo elettrico deve essere protetto secondo le norme adeguate.

Il Prodotto può essere caricato in modo elettrostatico: utilizzare sempre prese di terra quando si travasa il prodotto. Gli operai devono indossare scarpe e indumenti antistatici, e i suoli devono essere conduttori.

Mantenere il recipiente ben chiuso, isolato da fonti di calore, scintille e fuoco. Non si utilizzeranno attrezzi che possano produrre scintille.

Evitare che il Prodotto entri in contatto con la pelle e con gli occhi. Evitare l'inalazione di vapore e le nebbie che si producono durante il polverizzato. Per la protezione personale, vedere sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

Topsealer DSV A BRILLO

Versione: 5 Pagina 4 di 12 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017



Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti. Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)..

7.3 Usi finali specifici.

Per uso professionale.

SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

| Nome | N. CAS | Paese | Valore limite | ppm | mg/m³ |
|---------------------------------|-----------|-----------------------|---------------|------------|------------|
| | 123-86-4 | Schweiz [1] | Otto ore | 100 | 480 |
| n hutul acatata | | | Breve termine | 200 | 960 |
| n-butyl acetate | | Italia [2] | Otto ore | 150 | |
| | | | Breve termine | 200 | |
| | | Schweiz [1] | Otto ore | 50 | 275 |
| | 108-65-6 | | Breve termine | 50 | 275 |
| 2 mathagy 1 mathylathyl agatata | | European Union [3] | Otto ore | 50 (skin) | 275 (skin) |
| 2-methoxy-1-methylethyl acetate | | | Breve termine | 100 (skin) | 550 (skin) |
| | | Italia [2] | Otto ore | 50 | 275 |
| | | | Breve termine | 100 | 550 |
| | 1330-20-7 | Schweiz [1] | Otto ore | 100 | 435 |
| Xilene (miscela di isomeri) | | | Breve termine | 200 | 870 |
| | | European Union [3] | Otto ore | 50 (skin) | 221 (skin) |
| | | | Breve termine | 100 (skin) | 442 (skin) |
| | | Italia [2] | Otto ore | 50 | 221 |
| | | | Breve termine | 100 | 442 |

^[1] Laut Grenzwerte am Arbeitsplatz, adoptiert für Schweizerische Unfallversicherungsanstalt Suva. Selon la liste de Valeurs limites d'exposition aux postes de travail adoptés par Caisse nationales suisse d'assurance en ca

II prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

d'accidents Suva.

| Nome | DNEL/DMEL | Tipo | Valore |
|---|---------------|---|----------------------|
| | DNEL | Inhalation, Long-term, Systemic effects | 480 |
| | (Workers) | | (mg/m^3) |
| | DNEL (General | Inhalation, Long-term, Systemic effects | 102,34 |
| n-butyl acetate N. CAS: 123-86-4 N. CE: 204-658-1 | population) | | (mg/m^3) |
| | DNEL | Inhalation, Acute, Systemic effects | 960 |
| | (Workers) | - | (mg/m ³) |
| IN. CE. 204-030-1 | DNEL (General | Inhalation, Acute, Systemic effects | 859,7 |
| | population) | - | (mg/m ³) |
| | DNEL | Inhalation, Long-term, Local effects | 480 |
| | (Workers) | | (mg/m³) |

^[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

^[3] According both Binding Occupational Esposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

Topsealer DSV A BRILLO



Versione: 5 Pagina 5 di 12 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017

| | DNEL (General | Inhalation, Long-term, Local effects | 102,34 |
|--|---------------|---|-------------------|
| | population) | - | (mg/m³) |
| | DNEL | Inhalation, Acute, Local effects | 960 |
| | (Workers) | | (mg/m³) |
| | DNEL (General | Inhalation, Acute, Local effects | 859,7 |
| | population) | | (mg/m³) |
| | DNEL (General | Orale, Long-term, Systemic effects | 3,4 (mg/kg |
| | population) | | bw/day) |
| | DNEL (General | Dermal, Long-term, Systemic effects | 3,4 (mg/kg |
| | population) | | bw/day) |
| | DNEL | Inhalation, Long-term, Systemic effects | 275 |
| | (Workers) | | (mg/m³) |
| | DNEL (General | Inhalation, Long-term, Systemic effects | 33 |
| | population) | | (mg/m³) |
| | DNEL | Dermal, Long-term, Systemic effects | 153,5 |
| 2-methoxy-1-methylethyl acetate | (Workers) | | (mg/kg |
| N. CAS: 108-65-6 | DNEL (O. I. | | bw/day) |
| N. CE: 203-603-9 | DNEL (General | Dermal, Long-term, Systemic effects | 54,8 |
| | population) | | (mg/kg |
| | DNEL (Caparal | Orale Lang term Systemia offects | bw/day) |
| | DNEL (General | Orale, Long-term, Systemic effects | 1,67 |
| | population) | | (mg/kg bw/day) |
| Vilono (missola di isomori) | DNEL | Inhalation Long term Systemic offeets | 77 |
| Xilene (miscela di isomeri) N. CAS: 1330-20-7 | (Workers) | Inhalation, Long-term, Systemic effects | (mg/m³) |
| N. CE: 215-535-7 | (AAOLVEL2) | | (mg/m²) |
| N. OL. 210-000-1 | | | |

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

Niveles de concentración PNEC:

| Nome | Dettagli | Valore |
|---------------------------------|------------------------------|--------------|
| | aqua (freshwater) | 0,18 (mg/l) |
| | aqua (marine water) | 0,018 (mg/l) |
| | aqua (intermittent releases) | 0,36 (mg/l) |
| n-butyl acetate | PNEC STP | 35,6 (mg/l) |
| N. CAS: 123-86-4 | sediment (freshwater) | 0,981 (mg/kg |
| N. CE: 204-658-1 | | sediment dw) |
| | sediment (marine water) | 0,0981 |
| | | (mg/kg |
| | | sediment dw) |
| | aqua (freshwater) | 0,635 (mg/L) |
| | aqua (marine water) | 0,0635 |
| | | (mg/L) |
| | aqua (intermittent releases) | 6,35 (mg/L) |
| 2-methoxy-1-methylethyl acetate | PNEC STP | 100 (mg/L) |
| N. CAS: 108-65-6 | sediment (freshwater) | 3,29 (mg/kg |
| N. CE: 203-603-9 | | sediment dw) |
| | sediment (marine water) | 0,329 (mg/kg |
| | | sediment dw) |
| | soil | 0,29 (mg/kg |
| | | soil dw) |

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

Topsealer DSV A BRILLO

Versione: 5 Pagina 6 di 12 Data di stampa: 11/04/2017 Data di revisione: 11/04/2017



Concentrazione: 100 % Poliuretano a base solvente a due componenti per la protezione dei pavimenti a base cementizia (componente A) Protezione respiratoria: Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle. Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e Caratteristiche: forma anatomica per garantire una tenuta ermetica. Norme CFN: FN 136, FN 140, FN 405

Prima dell'utilizzo, non immagazzinare in ambienti umidi o esposti a temperature elevate. In particolare Manutenzione:

controllare sempre lo stato delle valvole di inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.

Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed Commenti:

aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante. Tipo di filtro

necessario: Protezione delle mani:

Guanti di protezione. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II.

Norme CEN: EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420

Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai

raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né Manutenzione:

saranno applicate pitture, dissolventi o adesivi.

I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo Commenti:

stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte

PVC (cloruro di Tempo di Spessore del Material: > 480 0,35 polivinile) penetrazione (min.) materiale (mm):

Protezione degli occhi:

Schermo facciale. DPI:

Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi e faccia contro spruzzi di liquidi.

Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168

La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti

Manutenzione: quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.

Verificare che le parti mobili lavorino con delicatezza.

Gli schermi facciali devono avere un campo di visione con una dimensione sulla linea centrale di 150 mm Commenti:

come minimo, in senso verticale dopo essere stati messi sulla montatura.

Protezione della pelle:

Abbigliamento di protezione con proprietà anti statiche. DPI:

Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo Caratteristiche:

stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.

Norme CEN: EN 340, EN 1149-1, EN 1149-2, EN 1149-3, EN 1149-5 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione Manutenzione:

L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione

Commenti: che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di

attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.

DPI: Calzature di protezione con proprietà anti statiche.

Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II.

Norme CEN: EN ISO 13287, EN ISO 20344, EN ISO 20346

Le calzature devono essere controllate regolarmente. Se il loro stato è deficiente dovranno essere Manutenzione:

scartate e sostituite.

La comodità nell'uso e l'accettabilità sono fattori che ogni individuo valorizza diversamente. Pertanto Commenti:

conviene provare diversi modelli di calzatura e, se possibile, di larghezze diverse

SEZIONE 9: PROPIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto:Liquido trasparente dall'odore caratteristico

Colore: N.D./N.A. Odore: N.D./N.A. Soglia olfattiva: N.D./N.A.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

Topsealer DSV A BRILLO

Pagina 7 di 12

Versione: 5 Pagina 7 di 12 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017

pH:N.D./N.A.

Punto di fusione: N.D./N.A.

Punto/intervallo di Bollitura: >=75 °C Punto d'infiammazione stimato: 21 °C Tasso di evaporazione: N.D./N.A. Infiammabilità (solido, gas): 21

Limiti inferiore di esplosività: 1.2% vol/vol Limiti superiore di esplosività: 7.5% vol/vol

Pressione di vapore: N.D./N.A. Densità di vapore: N.D./N.A. Densità relativa: 0.92 g/cm³ Solubilità: N.D./N.A. Liposolubilità: N.D./N.A. Idrosolubilità: Insoluble

Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.

Temperatura di autoaccensione: 350°C Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.

Viscosità: N.D./N.A.

Proprietà esplosive: N.D./N.A. Proprietà ossidanti: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Punto di scorrimento: N.D./N.A. Scintillazione: N.D./N.A. Viscosità cinematica: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si descompone se viene destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

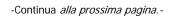
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

| Nomo | | Tossicità acuta | | | | |
|-----------------|-------|-----------------|--------|--------------------|--|--|
| Nome | Tipo | Prova | Specie | Valore | | |
| n-butyl acetate | Orale | LD50 | Rat | 10800 mg/kg bw [1] | | |



(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

Topsealer DSV A BRILLO



Versione: 5 Pagina 8 di 12 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017

| | 7 | | | | |
|------------------------------------|------------|---|--|--|--|
| | | [1] Acute Toxicity Data. Journal of the American College of Toxicology, Part B. Vol. 1, Pg. 196, 1992 | | | |
| | | LD50 Rabbit >17600 mg/kg bw [1] | | | |
| | Cutanea | [1] Raw Material Data Handbook, Vol.1: Organic Solvents, 1974. Vol. 1, Pg. 7, 1974 | | | |
| | | LC50 Rat 1.85 mg/l/4 h [1] | | | |
| N. CAS: 123-86-4 N. CE: 204-658-1 | Inalazione | [1] Inhalation Toxicology. Vol. 9, Pg. 623, 1997 | | | |
| | | LD50 Rat 6190 mg/kg bw [1] | | | |
| 2 methous 1 methodethol contate | Orale | [1] Study report, 1985. OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity). | | | |
| 2-methoxy-1-methylethyl acetate | Cutanea | LD50 Rabbit >5000 mg/kg bw [1] | | | |
| | | [1] Dow Chemical Company Reports. Vol. MSD-1582 | | | |
| | | LCO Rat >4345 ppm (6 h) [1] | | | |
| N. CAS: 108-65-6 N. CE: 203-603-9 | Inalazione | [1] Study report, 1980. OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity). | | | |
| | | LD50 Rat 4300 mg/kg bw [1] | | | |
| | Orale | [1] AMA Archives of Industrial Health. Vol. 14, Pg. 387, 1956 | | | |
| Xilene (miscela di isomeri) | | LD50 Rabbit > 1700 mg/kg bw [1] | | | |
| The Children and Somethy | Cutanea | [1] Raw Material Data Handbook, Vol.1: Organic Solvents, 1974. Vol. 1, Pg. 123, 1974 | | | |
| | | LC50 Rat 21,7 mg/l/4 h [1] | | | |
| N. CAS: 1330-20-7 N. CE: 215-535-7 | Inalazione | [1] Raw Material Data Handbook, Vol.1: Organic Solvents, 1974. Vol. 1, Pg. 123, 1974 | | | |

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

Stima della toddicità acuta (ATE)

Miscele:

ATE (Cutanea) = 3.300 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi; Dati non concludenti per la classificazione.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea; Dati non concludenti per la classificazione.
- e) mutagenicità delle cellule germinali; Dati non concludenti per la classificazione.
- f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola; Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta; Dati non concludenti per la classificazione.
- j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

Topsealer DSV A BRILLO

Versione: 5 Pagina 9 di 12 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

| Name | Ecotossicità | | | | |
|------------------------------------|---------------------------|--|--|--|--|
| Nome | Tipo | Prova Specie Valore | | | |
| | | LC50 Fish 81 mg/l (96 h) [1] | | | |
| n-butyl acetate | Pesci | [1] Wellens, H. 1982. Comparison of the Sensitivity of Brachydanio rerio and Leuciscus idus by Testing the Fish Toxicity of Chemicals and Wastewaters. Z.Wasser-Abwasser-Forsch. 51(2):49-52 (GER) (ENG ABS). Dawson, G.W., A.L. Jennings, D. Drozdowski, and E. Rider 1977. The Acute Toxicity of 47 Industrial Chemicals to Fresh and Saltwater Fishes. J.Hazard.Mater. 1(4):303-318 (OECDG Data File) | | | |
| | Invertebrati | EC50 Daphnia sp. 44 mg/l (48 h) [1] | | | |
| | acquatici | [1] publication, 1959 | | | |
| | Piante acquatiche | Desmodesmus subspicatus EC50 (reported as 674.7 mg/l (72 h) [1] Scenedesmus subspicatus) | | | |
| N. CAS: 123-86-4 N. CE: 204-658-1 | | [1] Method: other: algae growth inhibition test, according to Umweltbundesamt (German Federal Environment Agency) (proposal/draft, version February 1984) | | | |
| | Pesci | LC50 Oryzias latipes 100 mg/L (96 h) [1] [1] Environment Agency of Japan (1998) | | | |
| 2-methoxy-1-methylethyl acetate | Invertebrati acquatici | EC50 Daphnia magna 407 mg/L (48 h) [1] [1] Environment Agency of Japan (1998) | | | |
| | Piante acquatiche | Selenastrum capricornutum (Pseudokirchnerell a subcapitata) Selenastrum >1000 mg/L (72 h) [1] | | | |
| N. CAS: 108-65-6 N. CE: 203-603-9 | | [1] Environment Agency of Japan (1998) | | | |
| | Pesci | LC50 Fish 15,7 mg/l (96 h) [1] [1] Bailey, H.C., D.H.W. Liu, and H.A. Javitz 1985. Time/Toxicity Relationships in Short-Term Static, Dynamic, and Plug-Flow Bioassays. In: R.C.Bahner and D.J.Hansen (Eds.), Aquatic Toxicology and Hazard Assessment, 8th Symposium, ASTM STP 891, Philadelphia, PA:193-212 | | | |
| Xilene (miscela di isomeri) | Invertebrati acquatici | Symposium, ASTM STP 891, Philadelphia, PA:193-212 LC50 Crustacean 8,5 mg/l (48 h) [1] [1] Tatem, H.E., B.A. Cox, and J.W. Anderson 1978. The Toxicity of Oils and Petroleum Hydrocarbons to Estuarine Crustaceans. Estuar.Coast.Mar.Sci. 6(4):365-373. Tatem, H.E. 1975. The Toxicity and Physiological Effects of Oil and Petroleum Hydrocarbons on Estuarine Grass Shrimp Palaemonetes pugio (Holthuis). Ph.D.Thesis, Texas A&M University, College Station, TX:133 p | | | |
| N. CAS: 1330-20-7 N. CE: 215-535-7 | Piante acquatiche | | | | |

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

TOP CIMENT

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

Topsealer DSV A BRILLO



Versione: 5 Pagina 10 di 12 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

| Nome | Bioaccumulo | | | |
|-----------------------------------|-------------|-----|-------|---------------|
| Nome | Log Pow | BCF | NOECs | Livello |
| n-butyl acetate | 1,78 | _ | _ | Molto basso |
| N. CAS: 123-86-4 N. CE: 204-658-1 | 1,76 | - | - | IVIOITO DASSO |

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo. È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID. Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto navele: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO. Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU. N° ONU: UN1263

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione:

ADR: UN 1263, PAINT, 3, PG III, (E)
IMDG: UN 1263, PAINT, 3, PG III (21°C)
ICAO: UN 1263, PAINT, 3, PG III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 3

14.4 Gruppo d'imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 3

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

Topsealer DSV A BRILLO

Versione: 5 Pagina 11 di 12 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017





Numero di rischio: Non Applicabile.

ADR LQ: 5 L IMDG LQ: 5 L ICAO LQ: 10 L

Disposizioni relative al trasporto di massain ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-E,S-E Funguere dal punto 6.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Composti organici volatili (COV)

Sottocategoria (Direttiva 2004/42/CE): Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti), base solvente

Fase I * (a partire dal 01/01/2007): 550 g/l Fase II* (a partire dal 01/01/2010): 500 g/l

(*) g/l pronto per l'uso

Contenuto di COV (p/p): 15 % Contenuto di COV: 138 g/l

Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sul VOC applicare a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e / o scheda tecnica per ulteriori informazioni.

II prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili. H312 Nocivo per contatto con la pelle. H315 Provoca irritazione cutanea.

H332 Nocivo se inalato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 [Dermal] : Tossicità acuta (via cutanea), Categoria 4 Acute Tox. 4 [Inhalation] : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4

Flam. Liq. 2: Liquido infiammabile, Categoria 2

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

Topsealer DSV A BRILLO

Pagina 12 di 12

Versione: 5 Pagina 12 di 12 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017

Flam. Liq. 3 : Liquido infiammabile, Categoria 3 Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2

STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3

Sezioni modificate rispetto alla versione precedente:

1,2,3,11,14,16

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di mercanzie pericolose in strada.

BCF: Fattore di Bioconcentrazione.

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si

deve considerare come rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto

della quale non si prevedono effetti avversi.

EC50: Concentrazione media effettiva.

DPI: Squadra di protezione personale.

IATA: Associazione Internazionale di Trassporto Aereo.
 ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.
 IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Mercanzie Pericolose.

LC50: Concentrazione letale, 50%.

LD50: Dose letale, 50%.

Log Pow: Logaritmo di coefficiente di divisione ottanolo-acqua.

NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della

sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente. Regolamento concernatnte il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.

Principalireferenze bibliografiche e fonti di dati: http://eur-lex.europa.eu/homepage.html

http://echa.europa.eu/

RID.

Regolamento (UE) 2015/830. Regolamento (CE) No 1907/2006. Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.